

AVELLINO – Serata no per la Sidigas Avellino che in Champions League deve cedere alla Telekom Baskets Bonn praticamente sempre in testa dall'inizio dal match. I tedeschi si sono imposti con il risultato finale di 61-69 e vani sono stati i tentativi della squadra di Sacripanti di recuperare il gap di 7 punti con cui si sono chiusi ogni volta i primi tre quarti.

In aggiornamento… Prima sconfitta casalinga della Sidigas Avellino in Fiba Champions League. I tedeschi del Telekom Bonn espugnano il Paladelmauro per 61 a 69, infliggendo la prima sconfitta casalinga della stagione ad una Scandone incapace di recuperare il solco scavato nei primi minuti. Coach Sacripanti non rischia Kyrylo Fesenko, deve rinunciare anche a Jason Rich, negli States per i funerali del padre, ed ha a mezzo servizio Bruno Fitipaldo, al rientro in campo dopo l'operazione alla mano, e decisamente lontano dalla condizione migliore.

La Sidigas è dunque in piena emergenza, e non è capace di battere il Telekom Bonn, squadra non eccelsa tecnicamente, ma molto solida sotto il profilo fisico ed agonistico. Il maggiore atletismo dei tedeschi alla fine riesce a prevalere sulla tecnica migliore, peraltro questa sera inespressa, della formazione avellinese. Gli ospiti conducono il match fin dalle prime battute, riuscendo poi a respingere ogni tentativo di rimonta da parte degli irpini. Il vantaggio acquisito nei primi minuti di gioco (3/12 al 4'), viene in pratica difeso con i denti per l'intero arco della partita. Alla fine della prima frazione la Sidigas deve recuperare sette punti (13/20). Poi, nel secondo periodo, si porta più volte al - 4, ma all'intervallo lungo sono sempre sette le lunghezze da recuperare. Al 24' Avellino si riporta al - 1 (40/41), ma nei minuti finali del terzo periodo i tedeschi allungano ancora sul 47 a 54. La Sidigas non dà mai l'impressione di poter recuperare il distacco, anche se ad 1' dal termine il ferro beffa Leunen sulla tripla che, se a segno, avrebbe portato il distacco ad un solo punto. Le energie la lucidità diminuiscono negli istanti finali, con i tedeschi che allungano fino al 61 a 69. Sconfitta difficile da mandar giù per gli

irpini, peraltro penalizzati da una direzione di gara a tratti assolutamente incomprensibile e di livello insufficiente per gare di questo tipo.

Così Sacripanti al termine del match: “Abbiamo giocato senza due dei nostri terminali più importanti. Non credo che ci sia stato un approccio negativo né che abbiamo peccato di sufficienza. In difesa eravamo in ritardo su quasi tutte le situazioni. Adesso però comincia il girone di ritorno, e vedremo se saremo abbastanza bravi a ribaltare questa situazione. Per quanto riguarda Fesenko, c’è ancora qualche problema fisico, e la cosa non mi dà particolare serenità: vedremo come si evolverà la sua condizione e valuteremo il da farsi. Abbiamo dato tantissimo nella partita contro Venezia: non è facile trovare sempre degli equilibri giusti con differenti giocatori. Il problema di falli di Zerini, ad esempio, ci ha dato un po’ di difficoltà e abbiamo avuto mancanza di brillantezza e di lucidità nel complesso, che non ci ha fatto prendere tiri aperti e ci ha fatto propendere per delle soluzioni sbagliate”.

Il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - TELEKOM BONN 61 - 69

Sidigas: Zerini, Wells 16, Ortner 3, Fitipaldo 6, Mavric n.e. Leunen 10, Scrubb 8, Filloy 12, D'Ercole 3, Fesenko n.e. N'Diaye 3, Parlato n.e. All. Sacripanti.

Telekom: Zubcic 9, Klein 8, Durisic 9, Gamble 13, Jasinski n.e. Di Leo 6, Breunig 2, Bartolo 3, Mayo 17, Hill 2, Suciu n.e. Chatzidamianidis n.e. All. Krunic.

Arbitri: Glisic, Gurion e Juras.

Note: parziali 13/20 - 32/39 - 47/54. Tiri liberi: Sidigas 7/9, Telekom 14/24. Tiri da due punti: Sidigas 15/36, Telekom 17/44. Tiri da tre punti: Sidigas 8/25, Telekom 7/19. Rimbalzi: Sidigas 40, Telekom 41.

{gallery}avbonn{/gallery}